



Decreto n° 0100 / Pres.

Trieste, 7 giugno 2021

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LR 18/2005, ART. 38, COMMA 2. NOMINA DEI COMITATI TECNICI PER IL DIRITTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PER LE SEDI DI GORIZIA, PORDENONE, TRIESTE E UDINE

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 07/06/2021

Siglato da:

GIANNI CORTIULA

in data 07/06/2021



Vista la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

Visto l'articolo 36, comma 3 bis, lettera h), della legge regionale 18/2005, che stabilisce che la Regione, al fine di garantire la corretta applicazione della legge 68/1999, definisce le modalità di funzionamento e i compiti dei comitati tecnici;

Visto in particolare l'articolo 38, comma 2, della legge regionale 18/2005, in cui è previsto che nell'ambito dei Servizi del collocamento mirato operano i comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità con compiti relativi alla valutazione delle capacità globali, alla definizione degli strumenti delle prestazioni atti all'inserimento e alla predisposizione dei controlli periodici sulla permanenza delle condizioni di inabilità;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 652 del 22 aprile 2016, come integrata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1203 del 30 luglio 2020, (Modalità di funzionamento e compiti dei comitati tecnici di cui all'articolo 38, comma 2 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), la quale disciplina le modalità di funzionamento e i compiti dei Comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità che operano presso ciascuna Struttura stabile del collocamento mirato dell'attuale Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

Visto, in particolare l'articolo 3 della sopra citata deliberazione n. 652/2016, in base al quale il Comitato tecnico è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale ed è composto da:

- a) il responsabile delegato di posizione organizzativa "Collocamento mirato" dell'area Agenzia regionale per il lavoro, o suo delegato, con funzioni di presidente;
- b) un rappresentante medico di medicina legale, designato dall'INPS, componente della Commissione medica integrata;
- c) un rappresentante medico designato dall'INAIL;
- d) un rappresentante del dipartimento di salute mentale (DSM), designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria competente per territorio;
- e) un rappresentante del Servizio di integrazione lavorativa, designato dal Servizio competente per territorio;
- f) un rappresentante psicologo, o altra figura professionale, designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria competente per territorio, che assicura il raccordo con l'equipe multidisciplinare;
- g) un rappresentante medico del lavoro del Dipartimento di prevenzione, designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria competente per territorio.

Visto, altresì, il comma 2 dell'articolo 3 della sopra citata deliberazione n. 652/2016, il quale stabilisce che per i componenti del Comitato tecnico indicati dalle lettere da b) a g) del comma 1 del medesimo articolo 3 è richiesta la designazione di un sostituto;

Considerato che in base all'organizzazione territoriale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia sul territorio regionale operano quattro Strutture stabili del collocamento mirato, con sedi a Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, e che si rende necessario costituire un Comitato tecnico per ciascuna di tali strutture territoriali;

Visto l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), relativo alle procedure di conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;

Visto l'articolo 10 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421), relativo all'affidamento di incarichi a dipendenti regionali;

Vista la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 874 del 4 giugno 2021;

Decreta

1. È costituito presso le Strutture stabili del collocamento mirato della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, il Comitato tecnico di cui all'articolo 38, comma 2, della legge regionale 18/2005, con la seguente composizione:

a) Struttura stabile del collocamento mirato con sede in Gorizia:

il titolare di posizione organizzativa "Collocamento mirato" della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, o suo delegato, in qualità di Presidente;

Ida Cianfrini, componente effettivo, e Salvatore Gilotta, componente sostituto, rappresentante medico di medicina legale, designato dall'INPS, componente della Commissione medica integrata;

Benedetta Panuccio, componente effettivo, e Gianluca Polletta, componente sostituto, rappresentante medico designato dall'INAIL;

Cinzia Ferigutti, componente effettivo, e Alessandro Saullo, componente sostituto, rappresentante del dipartimento di salute mentale (DSM), designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria;

Cecilia Sadochi, componente effettivo, e Paola Boscarol, componente sostituto, rappresentante designato dal Servizio di integrazione lavorativa;

Elisa Cidin, componente effettivo, e Marilena Francioso, componente sostituto, rappresentante psicologo o altra figura professionale per il raccordo con l'equipe multidisciplinare, designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria;

Andrea Ticali, componente effettivo, e Claudia Cardella, componente sostituto, rappresentante medico del lavoro del Dipartimento di prevenzione, designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria.

b) Struttura stabile del collocamento mirato con sede in Pordenone:

il titolare di posizione organizzativa "Collocamento mirato", della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, o suo delegato, in qualità di Presidente;

Maurizio Santoro, componente effettivo, e Vito Misciagna, componente sostituto, rappresentante del medico di medicina legale, designato dall'INPS, componente della Commissione medica integrata;

Roberto Dovizio, componente effettivo, e Giuseppe Resch, componente sostituto, rappresentante medico designato dall'INAIL;

Sara Favret, componente effettivo, e Lorenza Ulian, componente sostituto, rappresentante del dipartimento di salute mentale (DSM), designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria;

Carlo Francescutti, componente effettivo, e Emiliana Cattai, componente sostituto, rappresentante designato dal Servizio di integrazione lavorativa;

Fernando Del Casale, componente effettivo, e Gianni Pizzol, componente sostituto, rappresentante psicologo o altra figura professionale per il raccordo con l'equipe multidisciplinare, designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria;

Claudia Luisa D'Alessandro, componente effettivo, e Lucio Bomben, componente sostituto, rappresentante medico del lavoro del Dipartimento di prevenzione, designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria.

c) Struttura stabile del collocamento mirato con sede in Trieste:

il titolare di posizione organizzativa "Collocamento mirato", della Direzione centrale lavoro,

formazione, istruzione e famiglia, o suo delegato, in qualità di Presidente;
Andrea Valmastri, componente effettivo, e Paolo Peruzzo, componente sostituto, rappresentante del medico di medicina legale, designato dall'INPS, componente della Commissione medica integrata;
Benedetta Panuccio, componente effettivo, e Concetta Sarto, componente sostituto, rappresentante medico designato dall'INAIL;
Tommaso Bonavigo, componente effettivo, e Annalisa Saba, componente sostituto, rappresentante del dipartimento di salute mentale (DSM), designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria;
Rosella Apollonio, componente effettivo, e Rossana Cauto, componente sostituto, rappresentante designato dal Servizio di integrazione lavorativa;
Filomena Vella, componente effettivo, e Daria Ghersetti, componente sostituto, rappresentante psicologo o altra figura professionale per il raccordo con l'equipe multidisciplinare, designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria;
Anna Muran, componente effettivo, e Lucia Santarpia, componente sostituto, rappresentante medico del lavoro del Dipartimento di prevenzione, designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria.

d) Struttura stabile del collocamento mirato con sede in Udine:

il titolare di posizione organizzativa "Collocamento mirato", della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, o suo delegato, in qualità di Presidente;
Roberto Cereatti, componente effettivo, e Giovanni Aresta, componente sostituto, rappresentante del medico di medicina legale, designato dall'INPS, componente della Commissione medica integrata;
Giuseppe Resch, componente effettivo, e Laura Motta, componente sostituto, rappresentante medico designato dall'INAIL;
Nataschia Vanon, componente effettivo, e Claudia Quaggio, componente sostituto, rappresentante del dipartimento di salute mentale (DSM), designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria;
Sonia Domini, componente effettivo, e Donata Chiandetti, componente sostituto, rappresentante designato dal Servizio di integrazione lavorativa;
Nicoletta Codutti, componente effettivo, e Cristina Galluzzo, componente sostituto, rappresentante psicologo o altra figura professionale per il raccordo con l'equipe multidisciplinare, designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria;
Claudia Zuliani, componente effettivo, e Davide Sulli, componente sostituto, rappresentante medico del lavoro del Dipartimento di prevenzione, designato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -